

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti  
e Paesaggio per le province di Parma e  
Piacenza**  
via Bodoni 6  
43121 **Parma (PR)**  
[sabap-pr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-pr@pec.cultura.gov.it)

**e p.c.**  
**Comune di Podenzano**  
Via Monte Grappa 100  
29027 Podenzano  
[comune.podenzano@sintranet.legalmail.it](mailto:comune.podenzano@sintranet.legalmail.it)

**Oggetto:** Istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di nuovo impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 5.8 kWp ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28/2011 e s.m.i., sito nel Comune di Podenzano (PC) in località C.na del Custode (ex cava di ghiaia C.na del Custode).

## **Richiesta di verifica di sussistenza di procedimenti di tutela ovvero procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici<sup>1</sup>**

Il sottoscritto Lusignani Filippo in qualità tecnico incaricato per la predisposizione della documentazione necessaria all'avvio del procedimento di cui all'oggetto, delegato dalla Soc. Agr. San Luca srl con sede in BETTOLA (PC), 29021, Via Torricelle 58, Tel 335-5221557 e PEC [monteaserei@legalmail.it](mailto:monteaserei@legalmail.it) con P.IVA 01571670338, Nr. iscrizione al Registro Imprese 01571670338 Camera di Commercio Industria artigianato e Agricoltura di Piacenza

### **Comunica**

alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di essere in procinto di presentare all'Amministrazione comunale di Podenzano di Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi del art 6 del D.Lgs 28/2011, alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, identificato catastalmente al foglio 39, alla particella 49 del comune censuario di Podenzano, della potenza elettrica di pari a circa 5.8 MWp; trattasi di superficie pari a 66.790mq.

Gran parte dell'area (51.735 mq) fra il 2004 e il 20092 fu assoggettata ad attività di escavazione, di inerti pregiati<sup>3</sup>, da parte della ditta F.Ili Schiavi Gianpiero e Marco C. srl con sede in Calendasco via Piacenza 37 (scavo di ghiaia - prof 3 m circa) che ha previsto un recupero a mezzo ritombamento fino a piano campagna.

La restante parte (mq 15.055) non sono invece mai stati escavati; a tale riguardo la scrivente Società Agricola San Luca ha incaricato la dott.ssa Giovanna Cremona, archeologo, di eseguire verifiche preventive previa autorizzazione da parte di codesta spett.le Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza. In accordo con la dott.ssa Cremona ci permettiamo di

---

<sup>1</sup> Art. 13.3 del DM Sviluppo economico del 10/09/2010

<sup>2</sup> autorizzata dall'Amministrazione comunale di Podenzano in data 28 aprile 2004, con determina 1/2004

<sup>3</sup> ghiaie

sottoporvi un'ipotesi di intervento (vedi allegato).



*Immagine del 2007 quando era attiva la cava*

Tutto ciò premesso la scrivente Società Agricola San Luca

### **chiede**

l'espressione del parere sull'esistenza di vincoli in istruttoria o la sussistenza di un interesse archeologico nel sito ove sorgerà l'impianto nonchè nulla osta per la realizzazione dei saggi preventivi sull'area mai escavata.

A tal fine si trasmette la seguente documentazione:

- Estratto da CTR con evidenziata l'area di ubicazione dell'impianto (TAV. 1);
- Estratto di mappa catastale con evidenziata l'area di ubicazione dell'impianto (TAV2)
- Progetto delle opere previste, con specifiche indicazioni in merito a tutte le attività di scavo e le manomissioni del sottosuolo previste (anche di lieve entità) all'interno dell'area di impianto, loro posizionamento ed estensione in planimetria e profondità (TAV 3);
- Autorizzazione allo scavo rilasciata dall'Amministrazione comunale
- Collaudo cava rilasciato dall'Amministrazione comunale
- Proposta di verifica preventiva a mezzo saggi scala 1:5.000
- Delega Soc. Agr. San Luca srl

## **Interventi di competenza E-Distribuzione**

### **Sistema di rete MT interrato**

La soluzione tecnica per il dispacciamento dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico richiederà la posa

di un cavidotto di MT interrato di connessione alla rete di E-Distribuzione fino a raggiungere la Cabina Primaria AT/MT DE00 1 383208 "GRAZZANO V.". Il tracciato del cavidotto interrato previsto dalla progettazione E-Distribuzione, che si farà carico anche dei lavori, prevede:

- Scavo per 15 m lungo strada vicinale della Fornace Vecchia (strada non pavimentata)
- Scavo per 10 m per attraversamento strada vicinale del Molino (strada asfaltata);
- Scavo per 155 m lungo strada vicinale della Fornace Vecchia (strada non pavimentata);
- Scavo per 2.130 m lungo strada comunale di Casaletto/via Scotti (strada asfaltata);
- Posa di nuovo sostegno;

Per una migliore individuazione geografica dei sopra citati interventi si è ritenuto di redigere la tavola n°4 "Linea MT di consegna" scala 1:4.000.

Per i sopra interventi si farà carico di segnalare con congruo anticipo la data di inizio lavori seguendo le prescrizioni che codesta spett. la Soprintendenza vorrà impartire.

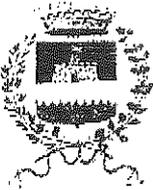
In fede

Piacenza 12/04/2024

Firma

Si allega documento identità in corso di validità





**COMUNE DI PODENZANO**  
**Provincia di Piacenza**



**UFFICIO TECNICO URBANISTICA-AMBIENTE**

Via Montegrappa, 100 - Podenzano (PC) - Tel. 0525.554642 - @Mail: urbanistica@comune.podenzano.pc.it

Prot. generale 1873

Podenzano, li 28.04.2004

**AUTORIZZAZIONE N. 1/2004**

**OGGETTO:** richiesta di autorizzazione alla coltivazione di una cava di ghiaia denominata "C.na del Custode" sita in località Molino del Fuoco - Polo P.I.A.E. n. 15 - sponda sinistra del Torrente Nure; terreni distinti al N.C.T. di Podenzano, foglio 39, mappali 49 (parte). Ditta richiedente F.lli Schiavi Giampiero e Marco & C. s.r.l. con sede in Calendasco (PC), Via Piacenza nr. 37.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA - AMBIENTE**

**VISTA** la richiesta presentata in data 23.02.2002 prot. nr. 1873 dalla Ditta F.lli Schiavi Giampiero e Marco & C. s.r.l. con sede in Calendasco (PC), Via Piacenza nr. 37 (C.F./P.I. 00373750330), richiesta tendente ad ottenere l'autorizzazione per svolgere attività estrattiva in loc. Molino del Fuoco di questo Comune - cava di ghiaia denominata "Cascina del Custode", di cui agli allegati tecnici redatti dal Dott. Geologo Filippo Lusignani iscritto al n. 647 dell'Albo dei Geologi della Regione Emilia Romagna, con studio in Piacenza Via Arata, 20 che risultano conformi a quanto previsto dall'art. 13 della L.R. 17/1991;

**RICHIAMATE** le Leggi Regionali 07/12/1978 n° 47 e 23/03/1980 n° 23;

**VISTA** la L.R. 18/07/1991, n° 17 (Disciplina delle Attività Estrattive) e successive modificazioni ed integrazioni effettuate con L.R. 23.11.1992 n° 42, L.R. 13.05.1993 n° 23, L.R. 20.12.1993 n° 45, L.R. 30.01.1995 n° 6;

**RICHIAMATO** il parere del Ministero dell'Ambiente - Servizio Valutazione Impatto Ambientale Informazione ai Cittadini e per la relazione sullo Stato dell'Ambiente - prot. nr. 6501/VIA/B7 pervenuto al Comune di Podenzano in data 30/05/2000 ed assunto al protocollo nr. 5146; in detto parere si rileva che non sussistono elementi per l'annullamento della delibera autorizzativa comunale (G.M. n. 165 del 16/10/1999) di cui all'art. 82 del D.P.R. 616/77 come modificato dalla Legge 08/08/1985 nr. 431;

**RICHIAMATA** la Circolare Regione Emilia Romagna 30 gennaio 2001 prot. AMB/AMB/01/1854 sulla attuazione della Legge Regionale "Disciplina della procedura della valutazione dell'impatto ambientale" Legge Regionale 18 maggio 1999 n. 9 come modificata dalla Legge Regionale 16 Novembre 2000 n. 35 e, nello specifico, quanto disposto dal punto 1.2.2 "L'ambito di applicazione" lettera e) *La disciplina specifica per "Cave e Torchiere"*;

**VISTO** il vigente P.A.E. approvato, in adeguamento alle previsioni del P.I.A.E. provinciale, con atto di C.C. n° 84 in data 21/12/1998 secondo il procedimento previsto dal comma 3 bis dell'art. 7 della L.R. 17/91 così come integrato dall'art. 27 della L.R. 6/95 ;

**DATO ATTO** che l'attività estrattiva oggetto di richiesta è compresa tra quelle individuate dal richiamato Piano Comunale delle Attività Estrattive approvato con deliberazione di C.C. nr. 84 in data 21.12.1998 con denominazione "Polo P.I.A.E. n. 15, Molino del Fuoco";

**RICHIAMATO** l'atto di C.C. n. 85 del 21/12/1998 di "*Approvazione del Piano Particolareggiato di Attuazione del P.A.E. Molino del Fuoco - Polo P.I.A.E. n. 15*";

**DATO ATTO** che l'area interessata dalla coltivazione della cava di ghiaia in parola risulta essere individuata ai terreni distinti N.C.T. di Podenzano, foglio 39, mappali 49 (parte);

**VISTO** l'atto di disponibilità dei terreni per la cessione di sfruttamento finalizzata all'estrazione di materiali inerti (ghiaia) prodotto dalla Ditta richiedente, atto tra la stessa Ditta e i Signori Benzi Maurizio nato a Bettola (PC) il 14.07.1960 (C.F. BNZMRZ60L14A831C), Negri Maria Luisa nata a Ponte dell'Olio (PC) il 04.11.1964 (C.F. NGRMLS64S44G842Q) entrambi residenti a Bettola (PC) loc. Buzzetti allegato al progetto di coltivazione presentato; nello specifico detta scrittura privata risulta essere registrata all'Ufficio delle Entrate di Piacenza in data 12.10.2001 al n. 7072 mod. 3;

**RICHIAMATO** il parere della Commissione Tecnica Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Piacenza in adunanza del 23.04.2002 con parere n° 158/02 per la coltivazione della cava di ghiaia denominata "C.na del Custode" a cura delle Ditte sopra richiamate, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. 18.07.1991, n° 17 - favorevole con le prescrizioni sotto riportate:

A) al rispetto delle seguenti prescrizioni :

1. Il ritombamento della cava dovrà essere effettuato in conformità al Piano Particolareggiato di attuazione approvato in data 21.12.1998 con atto nr. 85: "...esclusivamente con materiali inerti provenienti da cave";
2. Prima di iniziare l'esercizio dell'attività estrattiva sul terzo lotto, il primo dovrà essere completamente ripristinato;

B) all'acquisizione di tutti gli ulteriori pareri e autorizzazioni eventualmente prescritte, con particolare riferimento:

- a) Al D.Lgs. 29.10.1999 n. 490 (testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali);
- b) al D.P.R. 09/04/1959 n° 128 e R.D. 25.05.1904 n. 523 per quanto riguarda le distanze di rispetto da infrastrutture e corsi d'acqua (Pali di sostegno linea elettrica, Rio Mucinasso, Strada Comunale della Fornace Vecchia, Strada Comunale del Molino Cristalli).

**VERIFICATO** che le Ditte richiedenti sono in possesso dei necessari requisiti imprenditoriali, tecnici ed organizzativi essendo iscritte presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Piacenza - Ufficio Registro delle Imprese - come risulta dai certificati camerali prot. CER/8962/2001/CPC0216 del 13.09.2001 - C.F. e numero di iscrizione 00373750330, certificato depositati agli atti;

**DATO ATTO** che la bozza di convenzione presentata risulta conforme allo schema tipo approvato con deliberazione di Giunta Regionale nr. 70 del 21.01.1992 nella quale sono richiamati e precisati i requisiti di cui all'art. 12 della L.R. 18.07.1991 nr. 17 e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale nr. 24 del 06.02.2003 avente ad oggetto: "*Approvazione progetto Piano Particolareggiato cava di ghiaia denominata Cascina del Custode e relativa bozza di convenzione sita in località Molino del Fuoco*";

**CONSIDERATO** è stata stipulata, ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. 18.07.1991, nr. 17, la convenzione per l'attuazione dell'attività estrattiva della Cava in parola; convenzione stipulata dal Notaio dr. Massimo Toscani in data 01.04.2004;

**DATO ATTO** che la Ditta richiedente ha stipulato polizza fideiussoria con primaria compagnia di assicurazione, per l'importo di € 473'392,66, per la durata di anni cinque (dal 31.03.2004 al 31.03.2009): nello specifico la Ditta F.lli Schiavi Giampiero e Marco & C. s.r.l. ha stipulato polizza

fideiussoria n. 1573.0027.27023859 in data 31.03.2004 con compagnia di assicurazione "Assicuratrice Edile - Compagnia di Assicurazione";

**CONSIDERATO** che il progetto di piano di coltivazione della cava in parola risulta essere costituito dai seguenti elaborati tecnici e grafici:

- all. 1 inquadramento geografico;
- all. 2 planimetria catastale;
- all. 3 inquadramento territoriale e viabilità;
- all. 4 stato di fatto urbanistico e infrastrutture;
- all. 5 carta dei vincoli e limitazioni ambientali;
- all. 6 rilievo quotato - planimetria;
- all. 7 sezioni calcolo del cubaggio;
- all. 8 piano di coltivazione - planimetria;
- all. 9 piano di coltivazione - sezioni;
- all. 10 recupero ambientale - planimetria;
- all. 11 recupero ambientale - sezioni;
- all. 12 sezioni trasversali d'alveo (stato attuale di progetto);
- all. 13 sezioni trasversali d'alveo (recupero ambientale);
- relazione tecnica illustrativa.

**CONSIDERATO** che l'attività estrattiva avverrà secondo le modalità del progetto approvato e comunque:

- preliminarmente sarà eseguita l'asportazione del terreno agrario e della di copertura per uno spessore medio complessivo di mt. 0.80 accertato mediante l'esecuzione di nr. 2 sondaggi meccanici nell'ambito di cava, corrispondente ad un volume di mc. 38'600 circa; tale terreno verrà accantonato in sito per poi essere reimpiegato nelle operazioni di ripristino ambientale;
- il piano di coltivazione si articolerà in quattro fasi temporali di durata annua, con direzione diretta da sud verso nord con l'estrazione di un volume utile pari a mc. 102'762 circa. Da rilevare che l'area di cava presenta diverse infrastrutture e opere per le quali valgono le distanze di rispetto, di cui all'art. 104 del D.P.R. 128/'59 e R.D. 25.05.1904 nr. 523, precisamente:
  1. Rio Mucinasso ubicato lungo il confine meridionale dell'area;
  2. St. Comunale del Molino Cristalli ubicata lungo il lato ovest dell'area;
  3. St. Comunale della Fornace Vecchia ubicata lungo il lato sud;
  4. Pali di sostegno della linea elettrica aerea posta al confine meridionale dell'area;
  5. Pali di sostegno della linea telefonica ubicata lungo il confine settentrionale dell'area.

Per le distanze sono applicabili le deroghe di cui all'art. 105 del D.P.R. sopracitato.

- la coltivazione della cava sarà a "fossa" per una profondità massima di scavo prevista di mt. 3,00 dal piano campagna (utile 2,2 mt.), così come definito dal P.P.A. vigente;
- l'attività estrattiva in parola non interferisce con la copertura boscosa ed arbustiva in quanto la porzione oggetto di intervento è destinata a seminativo;
- il materiale ricavato dall'escavazione verrà impiegato per la costruzione di strade, piazzali ed opere di edilizia in genere;
- il ritombamento della cava dovrà essere effettuato in conformità al Piano Particolareggiato di Attuazione approvato in data 21.12.1998 con atto di C.C. nr. 85: "... esclusivamente con materiali inerti naturali provenienti da cave";
- Prima di iniziare l'esercizio dell'attività estrattiva sul terzo lotto, il primo dovrà essere completamente ripristinato;

- La Ditta dovrà provvedere all'acquisizione di tutti gli ulteriori pareri e autorizzazioni eventualmente prescritte, con particolare riferimento al D.Lgs. 29.10.1999, nr. 490 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali), al D.P.R. 09.04.1959 nr. 128 e R.D. 25.05.1904 nr. 523 (per quanto riguarda le distanze di rispetto da infrastrutture e corsi d'acqua)
- che il costo complessivo del recupero sopra descritto è stato computato in 473'392.66 € circa;
- in base alla convenzione per la coltivazione della cava (ex art. 12 della L.R. 17/91) è previsto, all'art. 9, il versamento da parte della ditta esercente di un contributo all'Amm.ne Comunale secondo i disposti dell'art. 12 comma 2° della L.R. 17/91 (in parte devoluto all'Amm.ni Provinciale e Regionale);
- che la domanda di autorizzazione è corredata di dichiarazione di asseverazione del progettista ex art. 22 L.R. 6/95 e art. 481 del C.P.;

**RITENUTO** di procedere all'autorizzazione dell'attività citata nelle premesse

## AUTORIZZA

fatti salvi i diritti di terzi, la Ditta **F.lli Schiavi Giampiero e Marco & C. s.r.l.** con sede in Calendasco (PC), Via Piacenza nr. 37 (C.F./P.I. 00373750330) ai lavori di coltivazione della cava denominata "*Cascina del Custode*" ubicata in località Cascina del Custode Podenzano – Polo P.I.A.E. nr. 15 sui terreni distinti al N.C.T. di Podenzano, foglio 39, mappali 49 (parte) secondo le modalità del progetto approvato e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione Tecnica Infraregionale delle Attività Estrattive espressa nell'adunanza del 23.04.2002 con parere nr. 158/02 oltre agli obblighi di cui alla richiamata convenzione stipulata avanti Dott. Massimo Toscani Notaio.

La ditta titolare della presente autorizzazione è obbligata, in base alla convenzione stipulata ex art. 12 della L.R. 17/91, a corrispondere annualmente ed in unica soluzione al Comune di Podenzano l'importo corrispondente al volume medio annuo di materiale ghiaioso scavato ed autorizzato in mc. 25'690/anno per un importo pari ad € 0,57/mc. (€./mc. 1.100 - B.U.R. nr. 30 del 04/03/1992) e quindi complessivamente € 14'643.3 a titolo di contributo alle spese per gli interventi pubblici ulteriori rispetto agli obblighi già assunti dalla Ditta esecutrice a norma del c. 1 del citato art. 12.

La durata della presente autorizzazione è di anni 5 (cinque) di cui 4 (quattro) per l'escavazione ed 1 (uno) per il recupero finale decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento alla ditta interessata conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 della L.R. 17/91, eventuali proroghe possono essere concesse nei limiti e con le modalità di cui ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 15.

Il cavatore dovrà effettuare le comunicazioni previste e disciplinate dalla convenzione citata in premessa per quanto riguarda l'inizio e la fine dei lavori di ogni stralcio.

Il cavatore dovrà altresì provvedere alla sistemazione finale delle aree interessate dall'attività estrattiva secondo le modalità ed i tempi previsti dal progetto approvato.

L'autorizzazione di coltivazione di coltivazione è personale. Ogni mutamento soggettivo è subordinato al rilascio di una nuova autorizzazione a norma dell'art. 11 c. 5 della L.R. 17/91.

L'autorizzazione viene rilasciata fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi durante l'esecuzione dei lavori.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatte salve le competenze di cui al disposto dall'art. 7 della Legge 29/06/1939 n° 1497, come integrato e modificato dall'art. 82 del D.P.R. 24/07/77 n° 616 di delega alla Regione delle funzioni di cui al precedente art. 7, nonché dall'art. 10 della Legge Regionale 1/8/78 n° 26 di subdelega ai Comuni delle funzioni di cui al già citato art. 7

della Legge 1497/1939 così come modificato ed integrato dall'art. 151 comma 4 D.Lgs 29.10.1999 n. 490.

Prima dell'inizio dei lavori sia trasmessa al Comune di Podenzano, da parte delle Ditta **F.lli Schiavi Giampiero e Marco & C. s.r.l.** con sede in Calendasco (PC), Via Piacenza nr. 37 (C.F./P.I. 00373750330) - copia digitalizzata (su supporto informatico) del rilievo topografico dello stato dei luoghi.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere concordati con l'U.T.C. l'ubicazione ed il posizionamento di almeno nr. 3 piezometri (numero indicativo minimo a discrezione dell'Amministrazione Comunale) con lettura mensile della quota della falda oltre ad i campionamenti dell'acqua da eseguirsi, a cura e spese delle Ditte, dall'A.U.S.L. competente per territorio.

Prima dell'inizio dei lavori, così come disposto dall'art. 4 della convenzione, dovrà essere posta in opera la perimetrazione dell'area di scavo con picchetti metallici inamovibili.

Prima dell'inizio dei lavori, così come disposto dall'art. 38 delle N.T.A. del PIAE vigente, dovrà installata una recinzione metallica con altezza non inferiore a mt. 1,50 e non superiore a mt. 2,50.

Prima dell'inizio dei lavori di escavazione del materiale inerte (ghiaia) dovrà essere data comunicazione al Comune onde consentire il rilievo fotografico ed altimetrico (rispetto al p.c.) della testa del giacimento.

Rimangono comunque fatte salve le norme, gli impegni e gli obblighi di cui agli strumenti sovraordinati (PIAE, PAE, Convenzione, PRG vigente, R.E. Comunale)

**Il Responsabile del Settore Urbanistica-Ambiente**  
(Arch. Piergiulio Ferrari Agradi)





# COMUNE DI PODENZANO

Provincia di Piacenza

UFFICIO TECNICO URBANISTICA - AMBIENTE

Via Montegrappa, 100 – Podenzano (PC) – Tel. 0523.554642 - @Mail: [urbanistica@comune.podenzano.pc.it](mailto:urbanistica@comune.podenzano.pc.it)

Podenzano, li 8 ottobre 2009

## COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO della cava di ghiaia sita in Podenzano, località Molino del Fuoco Polo P.I.A.E. nr. 15 denominata “Cascina del Custode”

### Premesse

Richiamata l’istanza presentata al Comune di Podenzano in data 23.02.2002 prot. n. 1873 dalla Ditta F.Ili Schiavi Giampiero e Marco & C. S.r.l. con sede a Calendasco (PC), via Piacenza nr. 37 – C.f. / P.IVA 00373750330), finalizzata ad ottenere l’autorizzazione all’esercizio dell’attività estrattiva per la coltivazione di una cava di ghiaia in questo Comune, in località Molino del Fuoco, denominata “Cascina del Custode”, come da progetto redatto dal Dott. Geol. Filippo Lusignani iscritto all’Albo dei Geologi della Regione Emilia Romagna al n. 647, con studio in Piacenza, via Arata n. 20;

Dato atto che l’attività estrattiva ha ad oggetto una cava sita in questo Comune, località Molino del Fuoco, cava di ghiaia denominata “Cascina del Custode” - Polo PIAE nr. 15, in sponda sinistra del torrente del Torrente Nure;

Dato atto altresì che l’attività estrattiva è regolata dalla L.R. 18/07/1991 n. 17 recante *Disciplina delle attività estrattive* e s.m.i.;

Visto il vigente P.A.E. approvato, in adeguamento alle previsioni del P.I.A.E. provinciale, con atto di Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/1998, secondo il procedimento previsto dal comma 3 bis dell’art. 7 della L.R. 17/91 così come integrato dall’art. 27 della L.R. 6/95;

Preso atto che l’attività estrattiva è compresa tra quelle individuate dal richiamato Piano Comunale delle Attività Estrattive approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 21.12.1998, con denominazione “*Polo P.I.A.E. n. 15 - Molino del Fuoco*”;

Dato atto che l’area di cava, interessata dall’attività estrattiva, risulta essere individuata ai terreni distinti N.C.T. di Podenzano, foglio 39, mappale 49 (parte);

Richiamato l’atto di cessione di servitù di scavo dei terreni in parola per l’estrazione di materiali inerti presentato dalla Ditta “F.Ili Schiavi Giampiero e Marco e C. S.r.l.” con sede in Via Piacenza nr. 37, Calendasco (PC) ed i proprietari dei terreni Sigg. Benzi Maurizio nato Bettola (PC) il 14/07/1960 C.F. BNZ MRZ 60L14 A83IC e Negri Maria Luisa nata a Ponte dell’Olio (PC) il 04/11/1964 C.F. NGR MLS 64S44 G842Q, entrambi residenti a Bettola (PC) località Buzzetti - allegato al progetto di coltivazione presentato;

Dato atto che detto contratto di affitto è risultato essere registrato all’Ufficio delle Entrate di Piacenza in data 12/10/2001 al n. 7072 mod. 3;

Richiamato il parere favorevole con prescrizioni espresso della Commissione Tecnica Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Piacenza in adunanza del 23/04/2002 con parere n° 158/02, per la coltivazione della cava di ghiaia denominata "Cascina del Custode", ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 1 della L.R. 18/07/1991, n. 17;

Richiamata la *Convenzione per l'attività estrattiva* stipulata avanti il Dott. Massimo Toscani (Notaio in Piacenza, Via S. Franca n. 43) in data 01/04/2004, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 15/04/2004 al n. 2299, atto stipulato tra il Comune di Podenzano, la ditta "F.lli Schiavi Giampiero e Marco e C. S.r.l." ed i proprietari dei terreni Sigg. Benzi Maurizio e Negri Maria Luisa quanto disposto dall'art. III.05 del P.A.E. vigente allegato alla deliberazione C.C nr. 84 del 21.12.1998;

Dato atto che l'attività di cava in parola è stata autorizzata dal Comune di Podenzano, ai sensi ex art. 11 L.R. 17/91, con Autorizzazione n. 1/2004 rilasciata in data 28/04/2004;

Dato atto che la ditta "F.lli Schiavi Giampiero e Marco e C. S.r.l." ha presentato denuncia di esercizio presso la Provincia di Piacenza in data 30/07/2004 prot. n. 70233 e, nel medesimo atto, ha comunicato che il Sig. Schiavi Roberto ha assunto le funzioni di "Direttore responsabile dei lavori", come previsto dall'art. 27 del D.P.R. 128/1959 e s.m.i.;

Richiamata l'Autorizzazione di scavi in deroga rilasciata dalla Provincia di Piacenza in data 24/02/2005 con Determina Dirigenziale n. 392 del 24/02/2005, avente ad oggetto l'escavazione in deroga alle distanze stabilite dall'art. 104 del D.P.R. nr. 128/1959 inerenti l'attività estrattiva in località Molino del Fuoco, cava di ghiaia denominata "Cascina del Custode" Polo PIAE nr. 15;

Richiamati i sopralluoghi ispettivi eseguiti da funzionari della Provincia di Piacenza e da personale qualificato della Polizia Provinciale al fine di verificare la corretta esecuzione dell'attività estrattiva in parola, nonché l'osservanza delle norme di Polizia Mineraria di cui al D.P.R. 09/04/1959 n. 128, e segnatamente:

- Verbale di Polizia Mineraria redatto dalla Provincia di Piacenza in data 01/12/2004 pervenuto in data 03/12/2004 prot. n. 12778;
- Verbale di Polizia Mineraria redatto dalla Provincia di Piacenza in data 22/03/2005 pervenuto in data 24/03/2005 prot. n. 3541;
- Verbale di Polizia Mineraria redatto dalla Provincia di Piacenza in data 20/09/2005 pervenuto in data 24/09/2005 prot. n. 11168;
- Verbale di Polizia Mineraria redatto dalla Provincia di Piacenza in data 10/07/2008 pervenuto in data 12/07/2008 prot. n. 8401;
- Verbale di Polizia Mineraria redatto dalla Provincia di Piacenza in data 22/09/2009 pervenuto in data 26/09/2009 prot. n. 10487 in cui è attestata la conclusione dei lavori di scavo e l'ultimazione dei lavori di recupero ambientale con ritombamento, all'originaria quota campagna, dei terreni oggetto di scavo;

ciò premesso,

in data 22/09/2009 si è eseguito un sopralluogo in loco al fine di accertare lo stato dei luoghi e le opere eseguite per il recupero dell'area di cava, alla presenza dei Sigg.:

- Arch. Pierguido Ferrai Agradi in qualità di Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Podenzano;
- Sig. Schiavi Roberto in qualità di Direttore responsabile dei lavori della cava, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 128/1959 anche in rappresentanza dei proprietari dei terreni di cava Sigg. Benzi Maurizio e Negri Maria Luisa;
- Dott. Giuseppe Bongiorni in qualità di funzionario incaricato della Provincia di Piacenza.

Nel sopralluogo si è potuto accertare la conclusione dell'attività estrattiva e l'ultimazione delle opere di recupero ambientale, conformemente alle modalità di recupero indicate dal progetto di cava autorizzato.

Si è altresì accertato l'avvenuto ritombamento dei terreni alla quota originaria del piano campagna ante scavi, nonché il ripristino del suolo agrario già recuperato all'ordinaria pratica e utilizzo agricolo.

Pertanto si attesta l'avvenuta conclusione dell'attività estrattiva della cava di ghiaia *Cascina del Custode* e, a tal fine, si certifica il collaudo finale della stessa con esito favorevole.

**Il Responsabile del Settore  
Urbanistica – Ambiente**  
(Arch. Pierguido Ferrai Agradi)

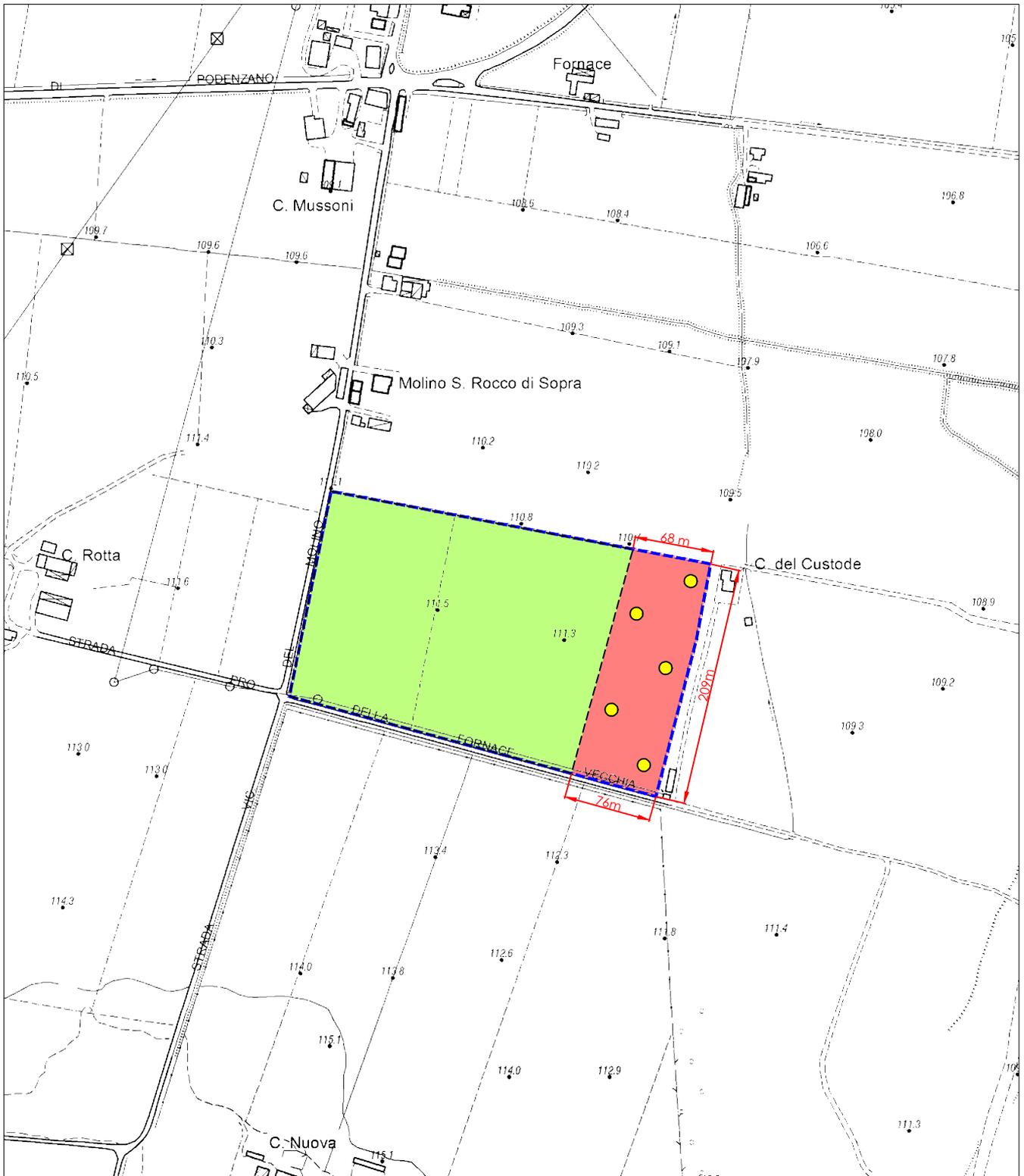


**Per la Provincia di Piacenza  
Il funzionario incaricato  
Responsabile del Procedimento**

Dott. Giuseppe Bongiorni

# Planimetria verifica archeologica

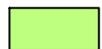
scala 1:5.000



## LEGENDA:



Impianto fotovoltaico in progetto



Ex cava Cascina del Custode



Area proposta da sottoporre a verifica preventiva



Proposta ubicazione Trincee esplorative

**OGGETTO: Istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di nuovo impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 5.8 MWp ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28/2011 e s.m.i., sito nel Comune di Podenzano (PC) in località C.na del Custode (ex cava di ghiaia C.na del Custode).**

Con riferimento al progetto citato in oggetto riferito alla realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico in Loc. C.na del Custode comune di Podenzano (PC) che la Società ha in animo di autorizzare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 28/2011, la sottoscritta Rapacioli Maria Rosa, nata a Morfasso (PC), il 09/12/1937, residente a Bettola (PC), loc. Torricelle n.58 in qualità di Rappresentante legale e Amministratore Unico della Società Agricola San Luca S.r.l., con sede legale in Bettola (PC), loc. Torricelle n.58, CF e P.IVA 01571670338, telefono: 335-5221557 e pec:

### **CONFERISCE MANDATO**

al dott. Filippo Lusignani, nato a Piacenza (PC) nato il 29/02/1968, codice fiscale LSGFPP68B29G535L, con studio in Piacenza (PC), Via Arata 18, Iscritto all'ordine dei Geologi dell'Emilia Romagna al n. 647, e-mail: [glusig@tin.it](mailto:glusig@tin.it) e PEC: [lusignanifilippo@pec.epap.it](mailto:lusignanifilippo@pec.epap.it), affinché questi, per conto della Società, svolga seguenti attività:

1. predisposizione della documentazione tecnica di sua competenza necessaria all'avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 28/2011;
2. invio alle amministrazioni coinvolte nel Procedimento di comunicazioni/ricieste di parere e quanto altro utile ai fini del buon esito del medesimo;
3. sottoscrizione della documentazione tecnica da lui predisposta nonchè quella fornita dalla Società e trasmissione della stessa all'Amministrazione comunale di Podenzano;
4. ricezione e compimento di eventuali atti successivi alla presentazione dell'Istanza;

Bettola, 12 aprile 2024

Si allega copia fotostatica del documento di identificazione in corso di validità del dichiarante

Cognome RAPACIOLI  
 Nome MARIA ROSA  
 nato il 09.12.1937  
 (atto n. 108 p. 1 s. =)  
 a MORFASSO ( PC )  
 Cittadinanza ITALIANA  
 Residenza BETTOLA (PC)  
 Via LOC. TORRICELLE 58  
 Stato civile //  
 Professione PENSIONATA  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura MT. 1,69  
 Capelli GRIGI  
 Occhi CASTANI  
 Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare *Maria Rosa Rapacioli*  
 BETTOLA il 21.02.2014  
 Impronta del dito indice sinistro  
 d'ordine del Sindaco *Polledri Marina*  
*Marina Polledri*  


REPUBBLICA ITALIANA  
 MINISTERO DELLE FINANZE  
 CODICE FISCALE RPCMRS37T49F724W  
 COGNOME RAPACIOLI  
 NOME MARIA ROSA Sesso F  
 LUOGO DI NASCITA MORFASSO  
 PROVINCIA PC DATA DI NASCITA 09/12/37  
 1986

Scadenza: 09.12.2024  
 Diritti Segreteria E. 5,42  
AU 1624493



REPUBBLICA ITALIANA  
 COMUNE DI BETTOLA (PC)  
 CARTA D'IDENTITA'  
 N° AU 1624493  
 DI  
RAPACIOLI MARIA ROSA

TS

REPUBBLICA ITALIANA  
TESSERA SANITARIA



Codice Fiscale **RPCMRS37T49F724W** Sesso **F**

Cognome **RAPACIOLI**  
Nome **MARIA ROSA**  
Luogo di nascita **MORFASSO**

Data di scadenza **20/07/2026**

Provincia **PC**

09/12/1937

Dati sanitario regionali

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA



IT

**RAPACIOLI**

**MARIA ROSA**

**RPCMRS37T49F724W** **SSN-MIN SALUTE - 500001** **09/12/1937**

**80380000800318556042** **20/07/2026**

